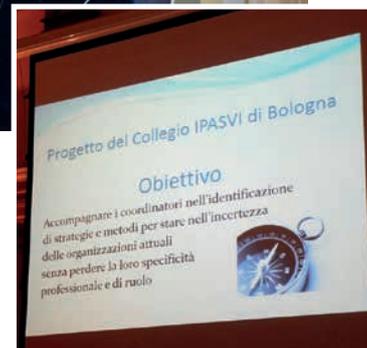


Seminario su funzione di Coordinamento

Il 5 ottobre scorso, presso l'Hotel I Portici di Bologna si è tenuto l'atteso seminario "La funzione di coordinamento in un contesto che cambia". Una giornata di riflessione sul ruolo del coordinamento infermieristico in un contesto in evoluzione ed in continuo cambiamento.

Tanti i Coordinatori iscritti al Collegio IPASVI di Bologna che hanno partecipato all'evento.

Tra i relatori il Prof. Edoardo Manzoni, Infermiere Epistemologo, autore di uno dei volumi più conosciuti dell'infermieristica italiana "Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica". Una puntuale ed interessante ricostruzione storica della figura del Caposala: "già dal 1600 è previsto un "infermiere" maggiore ed uno minore. La funzione di coordinamento è costitutiva dell'assistenza infermieristica. Non è possibile pensare all'assistenza infermieristica senza il coordinamento. Una figura che non è nata sul management. Nasce per esigenze dell'ospedale e della professione. L'ospedale medievale e rinascimentale è un luogo completamente diverso: non nasce per la cura ma per l'ospitalità. Nasce per i poveri. L'ospedale è frequentato esclusivamente da poveri e da pellegrini. Con tutti i problemi di gestione connessi. La morale, l'ordine e le regole sono il problema principale di questi ospedali. Gli ospedali prima della scienza hanno bisogno di morale. Il Caposala nasce prevalentemente per questo motivo. Questa è l'identità storica: il padrone di casa della corsia. Il "sergente maggiore" come definito da alcuni autori". Significativo il contributo della Presidente del Coordinamento Nazionale Caposala Maria Gabriella De Togni, che ha evidenziato l'importante lavoro svolto dal CNC negli anni: "Il Coordinamento è nato per valorizzare il ruolo e la formazione delle funzioni direttive".



Un ruolo nato "nel 1925 con il Decreto Legge 1832 Istituzione della funzione del Caposala". Con Il Dpr 128/69 il Caposala controlla e dirige. Nel 1972 viene riformato il percorso formativo: scissione tra la figura del coordinatore e dirigente infermieristico".

Con il suo intervento, la Presidente del Collegio IPASVI di Bologna, Maria Grazia Bedetti sottolinea le richieste pervenute dai Coordinatori Infermieristici per "costruire una base comune all'interno della quale riconoscersi, in una logica interdisciplinare".

La Presidente inoltre espone il Progetto del Collegio di Bologna.

Un progetto di coinvolgimento dei Coordinatori che ha l'obiettivo di accompagnarli nell'identificazione di strategie e di metodi per stare nell'incertezza delle organizzazioni attuali, senza perdere la loro specificità professionale e di ruolo.

La partecipazione a questo progetto, che al momento è in corso di svolgimento, è stata estesa a molti Coordinatori della provincia di Bologna nell'ottica di rappresentatività del territorio provinciale.

